



# COMUNE DI COPIANO

PROVINCIA DI PAVIA

Piazza Municipio, 1 27010 Copiano (PV) CF 00475470183

Tel. 0382-975036 - [comune.copiano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.copiano@pec.regione.lombardia.it)  
[www.comune.copiano.pv.it](http://www.comune.copiano.pv.it)

N° 5 Reg. delle Ordinanze

Lì, 15 MAGGIO 2025

Prot. 3276

Pubbl. n.° 180

## **ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER MOTIVI DI SALUTE PUBBLICA. PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DELLE ARBOVIROSI.**

### **IL SINDACO**

**VISTA** la nota trasmessa dall'ATS Pavia Protocollo Comune di Copiano n. 2130 del 01-04-2025 – Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente, con la quale si richiede ai comuni l'effettuazione di interventi secondo le modalità previste dal "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020- 2025":

- metodi di lotta fisica finalizzati alla prevenzione della formazione ed all'eliminazione dei focolai larvali, in area pubblica e privata;
- interventi preventivi di disinfestazione ordinaria – attività larvicida – da predisporre con tempistica congrua, nei mesi precedenti il periodo di maggior azione vettoriale, compreso tra marzo e novembre;
- interventi emergenziali di disinfestazione straordinaria – attività adulticida – da effettuarsi, in accordo con ATS, in presenza di documentata trasmissione di patogeni, di elevate densità di zanzare e di emergenze sanitarie (trattamenti larvicidi supplementari e/o uso focale di adulticidi, in caso di necessità ed in aree circoscritte, come da raccomandazioni OMS);
- campagne informative ed interventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione circa i potenziali rischi di infezione, la raccomandazione di misure di bonifica e di igiene ambientale con un approccio che integri ambito pubblico (scuole, aree e parchi urbani, luoghi ricreativo- sportivi, aree boschive, etc.) e privato (giardini di civili abitazioni, pertinenze private boschive, cantieri);
- azioni di vigilanza igienico-sanitaria;

**VISTA** la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*);

**RILEVATO** che si rende necessario procedere, in aree pubbliche e private, a specifici interventi di prevenzione e disinfestazione sul territorio comunale, a prevenzione della diffusione delle specie in grado di diffondere Arbovirus, in particolare:

- disinfestazione larvicida;
- disinfestazione adulticida nelle aree verdi comunali - parchi, giardini, ecc.

**CONSIDERATO** al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Chikungunya, l'intervento principale per la prevenzione di questa malattia è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

**ATTESA** la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, altre attività produttive che possono dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

**DATO ATTO CHE**, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, volte a informare e sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

Visto il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## **ORDINA**

- **Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, ecc.), di**
  1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche

temporanea;

2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
  3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
  4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
  5. provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati al taglio periodico dell'erba;
- **Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dimesse, di:**
    1. mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti.
  - **A tutti i conduttori di orti, di:**
    1. eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
    2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
    3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.
  - **Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:**
    1. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
    2. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.
  - **Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:**
    1. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al

coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

2. svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

- **Ai responsabili dei cantieri, di :**

1. evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

### **AVVERTE CHE**

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

### **DISPONE ALTRESÌ**

- che l'esecuzione del presente provvedimento avvenga mediante il controllo del Comando di Polizia Locale, preposto alla vigilanza sull'ottemperanza delle disposizioni della presente ordinanza, all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni al presente atto;
- di pubblicare il presente atto all'albo pretorio del Comune di Copiano;
- di trasmettere la presente ordinanza a:
  - prefettura di Pavia - [protocollo.prefpv@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpv@pec.interno.it)
  - Stazione Carabinieri di Villanterio - [tpv25507@pec.carabinieri.it](mailto:tpv25507@pec.carabinieri.it)
  - Comando Vigili del Fuoco di Pavia - [com.pavia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.pavia@cert.vigilfuoco.it)
  - Commissariato di Pavia-Polizia di Stato - [dipps165.00f0@pecps.poliziadistato.it](mailto:dipps165.00f0@pecps.poliziadistato.it)
  - ATS Pavia - [protocollo@pec.ats-pavia.it](mailto:protocollo@pec.ats-pavia.it)
  - Provincia di Pavia - [provincia.pavia@pec.provincia.pv.it](mailto:provincia.pavia@pec.provincia.pv.it)



Il Sindaco  
Dott. Andrea Itraloni